

OGGETTO: Convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000 tra il Comune di Modena e il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi per l'attuazione della progettazione di fattibilità delle infrastrutture previste dal PUMS e finanziate ai sensi del D.M. 594/2019 e D.M. 171/2019 – Atto integrativo - Procedimento di selezione e determinazione a contrarre con riferimento ai due rimanenti progetti di fattibilità.

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- l'art. 202, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 50/2016, e successive modificazioni, che istituisce il “Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”, di seguito “fondo progettazione”;
- il comma 4 del medesimo art. 202 ove si prevede che, con uno o più decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, vengano definite le modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità, l'assegnazione delle risorse del fondo progettazione per i diversi progetti, nonché le modalità di revoca;
- l'art. 1, comma 1, lettera d), del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 del 10 maggio 2019 registrato dalla Corte dei Conti il 10 giugno al n. 1-1726, che individua tra i beneficiari delle risorse del “fondo progettazione” anche il Comune di Modena per complessivi € 507.000.00;
- il successivo Decreto direttoriale del MIT n. 8060 in data 8 Agosto 2019 ove, all'art. 10 esplicita ed eroga le risorse assegnate a ciascun Ente beneficiario, da destinarsi a piani/progetti/project review ammessi a finanziamento nel triennio 2018-2019-2020, e nel restante articolato definisce le modalità e i termini cui è soggetto tale finanziamento;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Modena n. 620/2019 del 14/11/2019 con la quale si approvava la richiesta di ammissione al finanziamento statale dei piani/progetti/project review per i quali si intendono utilizzare le risorse assegnate di cui al Decreto 171/2019 del MIT;
- l'allegato 2 della suddetta Delibera n. 620/2019 nel quale venivano indicati nell'elenco “A” i piani/progetti/project review per la redazione dei quali l'Ente propone di utilizzare le risorse assegnate, nell'elenco “B” i piani/progetti/project review per la redazione dei quali potranno essere impiegate le risorse derivanti dalle eventuali economie ed infine

Determinazione NR. 143 del 26/11/2021

nell'elenco "C" i piani/progetti/project review per la redazione dei quali potranno essere impiegate le risorse eventualmente reintegrate per l'annualità 2019;

- che con deliberazione della Giunta municipale n. 657/2020 del 17/11/2020 e deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 13/11/2020 veniva approvata la convenzione tra il Comune di Modena e il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (C.A.P. Modena) per l'affidamento e definizione di sette progetti di fattibilità relativi ad altrettante infrastrutture previste dal PUMS, indicati nell'Elenco "A", allegato 2, Delibera n. 620/2019 e finanziate ai sensi del D.M. 171/2019;

- che con Decreto del MIT n. 594 del 23/12/2019 "Fondo Progettazione Opere Prioritarie – Risorse Reintegrate 2019 e Residui triennio 2018-2020", a seguito del reintegro sull'annualità 2019, il Comune di Modena risultava assegnatario di ulteriori €265.000,00;

- che l'art. 17-quater, comma 5, del D.L. 148/2017, convertito, con modificazioni dalla Legge 172/2017, dispone che "al fine di garantire la coerenza dei progetti di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari con i Piani Strategici delle Città Metropolitane e con i Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS), le risorse assegnate a valere sul Fondo istituito dall'art. 202, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, possono essere utilizzate anche per la predisposizione di connessi strumenti di programmazione";

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/07/2020 "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della città di Modena (PUMS 2030) - controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione" sono stati approvati gli elaborati del piano strategico della mobilità di medio lungo periodo;

- che con PEC del 03/08/2020, prot. n. 196593/2020, il Comune di Modena presentava al MIT la proposta di ammissione al finanziamento statale istituito con Decreto n. 594 del 23/12/2019 indicando nell'allegato 2 - elenco "A" (ex elenco "C" Delibera n. 620/2019) i piani/progetti/project review, per la redazione dei quali l'Ente intende utilizzare le risorse assegnate per un ammontare complessivo di € 265.000,00, di seguito indicati:

- Controllo elettronico dei transiti di mezzi pesanti +6,5 ton - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 25.000,00
- Percorso ciclopedonale San Cataldo - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 20.000,00
- Percorso ciclopedonale Strada Vignolese - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 45.000,00
- Percorso ciclopedonale di riconnessione Cognento - Via Giardini - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 40.000,00
- Percorso ciclopedonale di riconnessione della frazione di Lesignana all'area urbana di Modena - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 50.000,00
- Efficientamento nuovo polo logistico Cittanova - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 45.000,00

- che il Decreto Direttoriale MIT n. 17698 del 14/12/2020 il Ministero ha approvato la

Determinazione NR. 143 del 26/11/2021

proposta di ammissione al finanziamento presentata con PEC prot. n. 196593/2020 entro i termini di cui ai DM n. 594/2019 e n. 418/2020 e con le modalità di cui all'articolo 5 del Decreto Direttoriale n. 8060/2019, autorizzando altresì l'impegno di spesa per un totale pari ad euro 265.000,00 a favore del Comune;

Preso atto:

- che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 del 10 maggio 2019 ha disposto la ripartizione del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate, prevedendo all'art. 1, comma quarto, che: *“Gli enti beneficiari possono utilizzare le risorse assegnate anche avvalendosi di convenzioni stipulate con altri enti o con delega di funzioni agli enti stessi, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico Enti Locali”*;

- che con prot. n. 251371/2020 del 06/10/2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in risposta ai quesiti proposti dal Comune di Modena con prot. n. 244325 del 28/09/2020, ha confermato la possibilità di delegare la realizzazione delle proposte progettuali ad un altro Ente a condizione che il Comune di Modena rimanga titolare del finanziamento e degli adempimenti connessi. Viene inoltre precisato come, nel caso in cui si usufruirà di tale possibilità, il Comune dovrà inviare al Ministero l'atto formale stipulato.

Tenuto conto:

- che alla luce del buon esito degli affidamenti relativi alla prima tornata di progetti legati al PUMS 2030, il Comune di Modena ha espresso la propria intenzione di stipulare una nuova convenzione con il Consorzio al fine di delegare allo stesso le procedure di affidamento degli studi di fattibilità per la realizzazione dei seguenti sei progetti riportati nell'Elenco “A” (ex elenco “C” Delibera n. 620/2019), finanziati con D.M. 594/2019 e di cui al citato Decreto Direttoriale MIT n. 17698 del 14/12/2020:

- Controllo elettronico dei transiti di mezzi pesanti +6,5 ton - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 25.000,00 - CUP D94E19000330001;
- Percorso ciclopedonale San Cataldo - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 20.000,00 - CUP D91B19000540001;
- Percorso ciclopedonale Strada Vignolese - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 45.000,00 - CUP D91B19000530001;
- Percorso ciclopedonale di riconnessione Cognento - Via Giardini - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 40.000,00 - CUP D91B19000550001;
- Percorso ciclopedonale di riconnessione della frazione di Lesignana all'area urbana di Modena - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 50.000,00 - CUP D91B19000580001;
- Efficientamento nuovo polo logistico Cittanova - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 45.000,00 - CUP D91B19000500001;

Determinazione NR. 143 del 26/11/2021

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 22/07/2021 il Consorzio ha approvato lo schema di convenzione da stipularsi con il Comune di Modena per l'attuazione della progettazione di fattibilità, tra gli altri, dei suddetti sei interventi per la mobilità previsti nel PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE - PUMS 2030 - in forza del finanziamento concesso coi suddetti decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 in data 10 maggio 2019 e n. 594/2019;

- che tale convenzione, approvata dal Comune di Modena con delibera della Giunta municipale n. 380 in data 27/7/2021 e sottoscritta dalle parti il 30/7/2021, prevede che il Consorzio, in nome e per conto del Comune stesso, assuma la funzione di Stazione appaltante al fine di affidare i summenzionati progetti di fattibilità tenendo conto che: *“la procedura di affidamento delle sei progettazioni finanziate con il contributo ministeriale stanziato con il D.M. 594/2019, potrà essere attivata dal C.A.P. Modena solo ad avvenuta formale stipula mediante sottoscrizione della presente Convenzione, la pubblicazione del bando di gara dovrà essere effettuata entro il 30/11/2021 e l'affidamento dovrà essere completato entro e non oltre il 17/01/2022”*;

- che la medesima citata deliberazione n. 18/2021 nominava l'arch. Luca Biancucci, attuale Direttore Generale del Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi di Modena, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016, conferendogli pieno mandato per l'avvio delle procedure amministrative volte all'affidamento degli incarichi nei tempi previsti e alla definizione delle progettazioni in questione.

Considerato

- che con determinazione del Direttore Generale n. 135 in data 9/11/2021, a seguito di una prima tornata di Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DPI) predisposti dal Settore Pianificazione Territoriale e Sostenibilità Urbana del Comune di Modena, competente sul punto, il Consorzio ha avviato il procedimento volto alla selezione dei professionisti cui affidare per conto del Comune di Modena l'incarico avente ad oggetto la redazione dei progetti di fattibilità relativi alle seguenti opere previste dal Piano Urbano Mobilità Sostenibile - PUMS 2030 – di Modena:

- Percorso ciclopedonale Strada Vignolese - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 45.000,00 - CUP D91B19000530001 – CIG ZE933B9A9A;
- Percorso ciclopedonale di riconnessione della frazione di Lesignana all'area urbana di Modena - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 50.000,00 - CUP D91B19000580001 – CIG Z7033B9B53;
- Percorso ciclopedonale di riconnessione Cognento - Via Giardini - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 40.000,00 – CUP D91B19000550001 – CIG ZEA33BB653;

- che, recentemente, il Settore Pianificazione Territoriale e Sostenibilità Urbana del Comune di Modena, cui la citata convenzione attribuisce tutte le funzioni di gestione

Determinazione NR. 143 del 26/11/2021

tecnica delle procedure di affidamento, ha predisposto i Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DPI), per gli ultimi due progetti di fattibilità ed in particolare:

- Controllo elettronico dei transiti di mezzi pesanti +6,5 ton - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 25.000,00 - CUP D94E19000330001;
- Efficientamento nuovo polo logistico Cittanova - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 45.000,00 - CUP D91B19000500001;

Visto:

- che con determinazione del Direttore n. 59 del 4/6/2020, il Consorzio ha istituito un elenco permanente di professionisti per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e degli altri servizi tecnico-amministrativi di importo inferiore a 100.000,00 euro, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2 lett. a) e b) D.lgs n. 50/2016, approvando, tra l'altro, il relativo regolamento di gestione;

- che l'istituzione e le modalità di iscrizione a tale elenco ha avuto massima pubblicità, sul Sistema Informativo Telematico Appalti Regione Emilia-Romagna (SITAR) l'11/6/2020, sul profilo committente del Consorzio e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 67 del 12/06/2020;

- che i professionisti presenti in questo elenco, suddivisi in due fasce di valore (FASCIA 1 per incarichi inferiori a € 40.000,00 e FASCIA 2 per incarichi superiori a € 40.000,00 e inferiori a € 100.000,00), sono iscritti secondo determinate categorie di specializzazione e in riferimento agli stessi il Consorzio ha già provveduto a verificare il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale nonché i requisiti tecnico-economici minimi richiesti per l'iscrizione;

- che tale elenco non ha scadenza ed è sempre aperto a nuove iscrizioni;

- che i soggetti aventi titolo ad iscriversi nell'Elenco suddetto, qualificati come "Professionisti", sono da intendersi come operatori economici che forniscono servizi di consulenza anche complessa rientranti, come appalti di servizi, nell'ambito applicativo del D.lgs n. 50/2016, e non esclusivamente i servizi di consulenza in senso stretto, protetti e forniti da professionisti iscritti in appositi albi.

Visto:

- che per gli affidamenti di importo sottosoglia originariamente fissata a € 40.000,00 e attualmente aggiornata ad € 139.000,00 alla luce di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 11/9/2020 n. 120 - conversione in legge del decreto semplificazioni n. 76 del 16/7/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 - che ha modificato temporaneamente (sino al 30/06/2023) le soglie previste dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016] il citato regolamento prevede di procedere con affidamento diretto anche senza previa consultazione di 2 o più operatori economici;

Determinazione NR. 143 del 26/11/2021

- che il regolamento stesso prevede per gli affidamenti sottosoglia come la selezione sia rimessa alla scelta discrezionale del RUP, tra i professionisti in possesso dei requisiti speciali (tecnico-professionali) necessari all'adempimento dello specifico incarico ed iscritti nella categoria da affidare, sulla base della valutazione della documentazione presentata in sede di iscrizione all'Elenco ed in particolare del curriculum professionale e dell'elenco dei servizi più significativi svolti nell'ultimo quinquennio, individuati anche nell'ammontare dei lavori e dell'onorario.

Considerato:

- comunque, opportuno, nel rispetto dei principi generali posti a garanzia della partecipazione e rotazione meglio specificati nelle linee guida ANAC n. 1 e 4 emesse in attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, procedere alla scelta dei Professionisti iscritti all'Elenco cui affidare gli incarichi suddetti, mediante una procedura negoziata;

- che le categorie di cui si compone l'Elenco suddetto, coinvolte nella presente selezione, sono A2 (Prestazioni tecniche relative alla realizzazione di opere pubbliche inerenti le infrastrutture per la mobilità e l'edilizia in genere) e A 15 (Servizi di consulenza legale);

- che si ritiene di selezionare nell'ambito delle suddette categorie tre diversi Professionisti per ciascuna progettazione, attingendo tra coloro che non sono risultati aggiudicatari delle progettazioni PUMS affidate sulla base della precedente convenzione CAP/Comune approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 13/11/2020 nonché tra gli iscritti all'Elenco alla data di esecutività della presente determinazione, valutandone la idoneità tecnico-professionale sulla base della documentazione presentata in atti al momento dell'iscrizione, ed in particolare del curriculum professionale e dell'elenco dei servizi più significativi svolti nell'ultimo quinquennio, individuati anche nell'ammontare dei lavori e dell'onorario corrisposto;

- che tale scelta è anche motivata dal fatto che occorre procedere con urgenza, al fine di rispettare gli impegni assunti con il Comune di Modena, al fine di aggiudicare i progetti di fattibilità in oggetto entro la scadenza fissata dai decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171/2019 - n. 594/2019 e successivi provvedimenti attuativi, pena la revoca del finanziamento in capo al Comune di Modena;

- che nel caso in cui la specificità dell'incarico da affidare non permetta di individuare la terna suddetta, il RUP procederà a selezionare e invitare anche un solo Professionista in possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari a svolgere la progettazione richiesta. Altresì, nel caso in cui la procedura negoziale vada deserta ovvero l'unica offerta non sia congrua, il RUP procederà, vista l'urgenza, ad affidamento diretto in favore di un Professionista anche non iscritto nell'elenco;

- che i Professionisti così selezionati, verranno invitati a formulare la loro migliore offerta economica, quindi, procedendo con l'aggiudicazione al prezzo più basso.

Ritenuto, conseguentemente:

Determinazione NR. 143 del 26/11/2021

- di avviare con la presente determinazione, sulla base dei suesposti criteri, il procedimento volto a selezione, tra i professionisti presenti nell'Elenco predisposto del Consorzio e allegato alla presente, coloro che saranno invitati a presentare la loro migliore offerta economica;
- di approvare a tal fine, allegandola quale parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:
 - schema delle lettere di invito;
 - schede tecniche esplicative dei progetti di fattibilità oggetto della selezione, denominate "*Documento di indirizzo alla progettazione*";
 - i modelli "*Istanza di partecipazione*";

Richiamati:

- il Piano Urbano Mobilità Sostenibile -PUMS 2030- approvato dal Comune di Modena con deliberazione della Consiglio Comunale n. 28 in data 16/7/2020;
- il D.LGS. 50/2016 e il DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- le Linee Guida ANAC n. 1/2016 recante "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" e n. 4/2016 recante "*attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*
- l'art. 1, comma 2, della legge 11/9/2020 n. 120 - conversione in legge del decreto semplificazioni n. 76 del 16/7/2020 - come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77.

Visto che ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Testo Unico D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Direttore Generale appone il visto di regolarità amministrativa e contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto l'art. 30 dello Statuto del Consorzio;

D E T E R M I N A

- di recepire e far propria la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che la presente costituisce determinazione a contrarre e di approvare la stessa relativamente all'avvio del procedimento volto alla selezione dei professionisti presenti nell'apposito Elenco predisposto dal Consorzio con determinazione n. 59 del 4/6/2020, cui affidare per conto del Comune di Modena l'incarico avente ad oggetto la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alle seguenti opere previste dal Piano Urbano Mobilità Sostenibile - PUMS 2030 – di Modena:

Determinazione NR. 143 del 26/11/2021

- Controllo elettronico dei transiti di mezzi pesanti +6,5 ton - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 25.000,00 - CUP D94E19000330001 – CIG Z273418FE3;
- Efficientamento nuovo polo logistico Cittanova - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 45.000,00 - CUP D91B19000500001 – CIG ZCD3419082;

- di dare atto, altresì, che i soggetti iscritti nell'Elenco suddetto e qualificati come "Professionisti", sono da intendersi come operatori economici che forniscono servizi di consulenza anche complessa rientranti, come appalti di servizi, nell'ambito applicativo del D.lgs n. 50/2016, e non esclusivamente i servizi di consulenza in senso stretto, protetti e forniti da professionisti iscritti in appositi albi;

- di stabilire che i Professionisti verranno individuati dal RUP, Arch. Luca Biancucci, attingendo tra coloro che non sono risultati aggiudicatari delle progettazioni PUMS affidate sulla base della precedente convenzione CAP/Comune approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 13/11/2020 nonché tra gli iscritti all'Elenco alla data di esecutività della presente determinazione, sulla base delle seguenti indicazioni:

- le categorie coinvolte nella presente selezione sono A2 (Prestazioni tecniche relative alla realizzazione di opere pubbliche inerenti le infrastrutture per la mobilità e l'edilizia in genere) e A 15 (Servizi di consulenza legale);
- verranno selezionati nell'ambito delle suddette categorie tre diversi Professionisti per ciascuna progettazione, valutandone la idoneità tecnico-professionale sulla base della documentazione presentata in atti al momento dell'iscrizione, ed in particolare del curriculum professionale e dell'elenco dei servizi più significativi svolti nell'ultimo quinquennio, individuati anche nell'ammontare dei lavori e dell'onorario corrisposto;
- nel caso in cui la specificità dell'incarico da affidare non permetta di individuare la terna suddetta, il RUP procederà a selezionare e invitare anche un solo Professionista in possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari a svolgere la progettazione richiesta. Altresì, nel caso in cui la procedura negoziale vada deserta ovvero l'unica offerta non sia congrua, il RUP procederà, vista l'urgenza, ad affidamento diretto in favore di un Professionista anche non iscritto nell'elenco;
- i Professionisti così selezionati, verranno invitati a formulare la loro migliore offerta economica, quindi, procedendo con l'aggiudicazione al prezzo più basso;

- di approvare a tal fine, allegandola alla presente quale parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

- schema delle lettere di invito;
- i modelli "Istanza di partecipazione";
- schede tecniche esplicative dei progetti di fattibilità oggetto della selezione, denominate "*Documento di indirizzo alla progettazione*";



Determinazione NR. 143 del 26/11/2021

- di dare mandato agli uffici:

- di inviare le lettere di richiesta dei preventivi ai professionisti come sopra individuati dal RUP;
- di dare evidenza pubblica alla suddetta procedura mediante la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet istituzionale del Consorzio e di inviare la stessa al Comune di Modena per quanto di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Luca Biancucci

Prot. n.

Modena, lì

Spett.le

.....

Via,

..... (...)

Trasmesso via PEC

PEC: [.....](#)

OGGETTO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALL’EFFICIENTAMENTO DEL NUOVO POLO LOGISTICO CITTANOVA, INCLUSO NEL PIANO URBANO MOBILITA’ SOSTENIBILE -PUMS 2030- DEL COMUNE DI MODENA, APPROVATO E FINANZIATO CON DECRETI DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 171 IN DATA 10 MAGGIO 2019 E N. 594/2019.

**IL CONSORZIO ATTIVITA’ PRODUTTIVE
- AREE E SERVIZI -**

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 22/07/2021 il Consorzio ha approvato la convenzione da stipularsi con il Comune di Modena per l'attuazione della progettazione di fattibilità di sei interventi per la mobilità previsti nel PIANO URBANO MOBILITA’ SOSTENIBILE - PUMS 2030 - in forza del finanziamento concesso coi decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 in data 10 maggio 2019 e n. 594/2019;
- che tale convenzione, approvata dal Comune di Modena con delibera della Giunta municipale n. 380 in data 27/7/2021 e sottoscritta dalle parti il 30/7/2021, prevede che il Consorzio, in nome e per conto del Comune stesso, assuma la funzione di Stazione appaltante al fine di affidare i progetti di fattibilità ivi elencati tenendo conto che: “la procedura di affidamento delle sei progettazioni finanziate con il contributo ministeriale stanziato con il D.M. 594/2019, potrà essere attivata dal C.A.P. Modena solo ad avvenuta formale stipula mediante sottoscrizione della presente Convenzione, la pubblicazione del bando di gara dovrà essere effettuata entro il 30/11/2021 e l'affidamento dovrà essere completato entro e non oltre il 17/01/2022”;
- che il Settore Pianificazione Territoriale e Sostenibilità Urbana del Comune di Modena, cui spetta la direzione e responsabilità tecnica della documentazione di gara, relativamente alle suddette sei progettazioni, ha predisposto i documenti di indirizzo alla progettazione dei seguenti interventi:

- Controllo elettronico dei transiti di mezzi pesanti +6,5 ton - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 25.000,00 - CUP D94E19000330001 – CIG Z273418FE3;
- Efficientamento nuovo polo logistico Cittanova - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 45.000,00 - CUP D91B19000500001 – CIG ZCD3419082.

Visto:

- che con determinazione del Direttore Generale n. 59 del 4/6/2020, il Consorzio ha istituito un elenco permanente di professionisti per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e degli altri servizi tecnico-amministrativi di importo inferiore a 100.000,00 euro, ai degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2 lett. a) e b) D.lgs n. 50/2016, approvando, tra l'altro, il relativo regolamento di gestione;
- che l'istituzione e le modalità di iscrizione a tale elenco ha avuto massima pubblicità, sul Sistema Informativo Telematico Appalti Regione Emilia-Romagna (SITAR) l'11/6/2020, sul profilo committente del Consorzio e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 67 del 12/06/2020;
- che i professionisti presenti in questo elenco, suddivisi in due fasce di valore (FASCIA 1 per incarichi inferiori a € 40.000,00 e FASCIA 2 per incarichi superiori a € 40.000,00 e inferiori a € 100.000,00), sono iscritti secondo determinate categorie di specializzazione e in riferimento agli stessi il Consorzio ha già provveduto a verificare il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale nonché i requisiti tecnico-economici minimi richiesti per l'iscrizione;
- che i soggetti aventi titolo ad iscriversi nell'Elenco suddetto, qualificati come "Professionisti", sono da intendersi come operatori economici che forniscono servizi di consulenza anche complessa rientranti, come appalti di servizi, nell'ambito applicativo del D.lgs n. 50/2016, e non esclusivamente i servizi di consulenza in senso stretto, protetti e forniti da professionisti iscritti in appositi albi;
- che le categorie di cui si compone l'Elenco suddetto, coinvolte nella presente selezione, sono A2 (Prestazioni tecniche relative alla realizzazione di opere pubbliche inerenti le infrastrutture per la mobilità e l'edilizia in genere) e A15 (Servizi di consulenza legale);
- che con determinazione del Direttore n. _____ in data _____ si è dato avvio alla procedura di selezione di un professionista al quale affidare l'incarico di elaborare il progetto di fattibilità dell'intervento in oggetto, appartenente ai menzionati due interventi per la mobilità previsti dal PUMS 2030.

Considerato che la citata determinazione n. /2021 ha statuito che il RUP procederà a selezionare i Professionisti da incaricare sulla base delle seguenti prescrizioni:

- verranno selezionati nell'ambito delle suddette categorie tre diversi Professionisti per ciascuna progettazione, attingendo tra coloro che non sono risultati aggiudicatari delle progettazioni PUMS affidate sulla base della precedente convenzione CAP/Comune approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 13/11/2020 nonché tra gli iscritti all'Elenco alla data di esecutività della citata determinazione, valutandone la idoneità tecnico-professionale sulla base della documentazione presentata in atti al momento dell'iscrizione, ed in particolare del curriculum professionale e dell'elenco dei servizi più significativi svolti nell'ultimo quinquennio, individuati anche nell'ammontare dei lavori e dell'onorario corrisposto;
- nel caso in cui la specificità dell'incarico da affidare non permetta di individuare la terna suddetta, il RUP procederà a selezionare e invitare anche un solo Professionista in possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari a svolgere la progettazione richiesta. Altresì, nel caso in cui la procedura negoziale vada deserta ovvero l'unica offerta non sia congrua, il RUP procederà, vista l'urgenza, ad affidamento diretto in favore di un Professionista anche non iscritto nell'elenco;

- i Professionisti così selezionati, verranno invitati a formulare la loro migliore offerta economica, quindi, procedendo con l'aggiudicazione al prezzo più basso.

Richiamati:

- il Piano Urbano Mobilità Sostenibile -PUMS 2030- approvato dal Comune di Modena e reperibile al seguente indirizzo web <https://www.comune.modena.it/servizi/mobilita-e-trasporti/pums/documenti-pums>
- il 'Documento di indirizzo alla progettazione' esplicative del progetto di fattibilità oggetto di affidamento, che viene allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
- il modello "Istanza di partecipazione" allegato alla presente;
- il D.LGS. 50/2016 e il DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- le Linee Guida ANAC n. 1/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- l'art. 1, comma 2, della legge 11/9/2020 n. 120 - conversione in legge del decreto semplificazioni n. 76 del 16/7/2020 - come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, per le procedure di affidamento sotto-soglia.

Considerato che il Professionista in indirizzo:

- è iscritto all'Elenco suddetto per le categorie A2 (Prestazioni tecniche relative alla realizzazione di opere pubbliche inerenti le infrastrutture per la mobilità e l'edilizia in genere) e, verificata la documentazione presentata in sede di iscrizione, con particolare riferimento al curriculum vitae e all'elenco dei servizi/progetti realizzati, risulta possedere la competenza e professionalità necessaria per ottenere l'affidamento del progetto di fattibilità in oggetto e meglio specificato nell'allegato 'Documento di indirizzo alla progettazione'.

Tutto ciò premesso e considerato

INVITA

Codesto Spett.le Professionista/Società a presentare propria migliore offerta **entro/.../..., ore**, nei modi stabiliti dalla presente lettera.

Si precisa che l'importo stimato dell'incarico ammonta a Euro 33.102,14 netti (comprensivo di onorari, accessori e spese ed escluse imposte come per legge)

1. OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'elaborazione del seguente progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016, riguardante il sistema infrastrutturale per l'ottimizzazione dell'accessibilità e qualificazione dell'offerta per la logistica nelle aree del polo di Cittanova (Modena) e la relativa ambientazione.

L'attività di progettazione richiesta è meglio specificata nell'allegato 'Documento di indirizzo alla progettazione'.

I documenti ed elaborati richiesti per legge, dovranno essere timbrati e sottoscritti dal Professionista stesso, da un tecnico abilitato che partecipa alla compagine sociale ovvero da un collaboratore abilitato specificamente indicato.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

L'aggiudicazione verrà disposta dal RUP a favore del Professionista che avrà presentato il preventivo migliore, selezionato con il criterio del prezzo più basso.

Nel caso in cui la procedura negoziale vada deserta ovvero l'unica offerta non sia congrua, il RUP non aggiudicherà il servizio e procederà, vista l'urgenza, ad affidamento diretto in favore di un Professionista anche non iscritto nell'elenco.

3. DURATA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico si riterrà formalizzato e vigente al momento della sottoscrizione del relativo disciplinare da parte del Professionista e il tempo utile per ultimare e consegnare il progetto è indicato nell'allegato 'Documento di indirizzo alla progettazione'

In caso di ritardo, la penale da applicare è stabilita in misura giornaliera pari al 1 per mille del corrispettivo professionale. La penale si applica ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del progetto di fattibilità tecnica economica completo in ogni sua parte. Nel caso l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Durante la fase di progettazione, si richiede inoltre di coordinare la propria attività con i Referenti del Consorzio e/o del Comune di Modena specificamente individuati nel suddetto Documento.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura dovrà avvenire mediante l'invio al Consorzio, entro le ore del giorno (termine perentorio e inderogabile) della seguente documentazione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, allegata alla presente, compilata in ogni sua parte;

B) OFFERTA ECONOMICA, individuata come ribasso offerto sull'importo netto dell'incarico a base d'asta (ammesse due cifre decimali dopo la virgola); sono inammissibili le offerte plurime o superiori o uguali alla base d'asta nonché le offerte parziali o sottoposte a condizione.

Entrambi i documenti, redatti e inviati in formato pdf, dovranno essere firmati digitalmente e trasmessi via PEC, unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, all'indirizzo cap.modena@pec.it

5. RESPONSABILITÀ

Il Professionista, in caso di aggiudicazione, è tenuto a presentare al Consorzio apposita garanzia definitiva sulla base di quanto stabilito dall'art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

6. INFORMATIVA (Regolamento UE 2016/679)

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini societari e precisamente in funzione e per i fini della presente procedura. La firma in calce al preventivo varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali limitatamente e ai fini della presente procedura.

L'informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) esposta per esteso presso gli Uffici del Consorzio.

Si informa altresì che titolare del trattamento dei dati è il Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi, e che, relativamente agli adempimenti inerenti alla presente procedura, “Responsabile” del suddetto trattamento è il Direttore Generale, Arch. Luca Biancucci, in qualità di Responsabile della Protezione dei dati Personali.

Per informazioni rivolgersi a:
Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi
Via C. Razzaboni, 82 - Modena
Tel. 059 – 454249 - 454608
e-mail: info@capmodena.it
PEC: cap.modena@pec.it

IL DIRETTORE GENERALE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Luca Biancucci
[documento firmato digitalmente]

Prot. n.

Modena, lì

Spett.le

.....

Via,

..... (...)

Trasmesso via PEC

PEC: [.....](#)

OGGETTO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO ELETTRONICO DEI TRANSITI DI MEZZI PESANTI +6,5 TON, INCLUSO NEL PIANO URBANO MOBILITA’ SOSTENIBILE -PUMS 2030- DEL COMUNE DI MODENA, APPROVATO E FINANZIATO CON DECRETI DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 171 IN DATA 10 MAGGIO 2019 E N. 594/2019.

**IL CONSORZIO ATTIVITA’ PRODUTTIVE
- AREE E SERVIZI -**

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 22/07/2021 il Consorzio ha approvato la convenzione da stipularsi con il Comune di Modena per l'attuazione della progettazione di fattibilità di sei interventi per la mobilità previsti nel PIANO URBANO MOBILITA’ SOSTENIBILE - PUMS 2030 - in forza del finanziamento concesso coi decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 171 in data 10 maggio 2019 e n. 594/2019;

- che tale convenzione, approvata dal Comune di Modena con delibera della Giunta municipale n. 380 in data 27/7/2021 e sottoscritta dalle parti il 30/7/2021, prevede che il Consorzio, in nome e per conto del Comune stesso, assuma la funzione di Stazione appaltante al fine di affidare i progetti di fattibilità ivi elencati tenendo conto che: “la procedura di affidamento delle sei progettazioni finanziate con il contributo ministeriale stanziato con il D.M. 594/2019, potrà essere attivata dal C.A.P. Modena solo ad avvenuta formale stipula mediante sottoscrizione della presente Convenzione, la pubblicazione del bando di gara dovrà essere effettuata entro il 30/11/2021 e l'affidamento dovrà essere completato entro e non oltre il 17/01/2022”;

- che il Settore Pianificazione Territoriale e Sostenibilità Urbana del Comune di Modena, cui spetta la direzione e responsabilità tecnica della documentazione di gara, relativamente alle suddette sei progettazioni, ha predisposto i documenti di indirizzo alla progettazione dei seguenti interventi:

- Controllo elettronico dei transiti di mezzi pesanti +6,5 ton - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 25.000,00 - CUP D94E19000330001 – CIG Z273418FE3;

- Efficientamento nuovo polo logistico Cittanova - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per un importo di € 45.000,00 - CUP D91B19000500001 – CIG ZCD3419082.

Visto:

- che con determinazione del Direttore Generale n. 59 del 4/6/2020, il Consorzio ha istituito un elenco permanente di professionisti per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e degli altri servizi tecnico-amministrativi di importo inferiore a 100.000,00 euro, ai degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2 lett. a) e b) D.lgs n. 50/2016, approvando, tra l'altro, il relativo regolamento di gestione;
- che l'istituzione e le modalità di iscrizione a tale elenco ha avuto massima pubblicità, sul Sistema Informativo Telematico Appalti Regione Emilia-Romagna (SITAR) l'11/6/2020, sul profilo committente del Consorzio e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 67 del 12/06/2020;
- che i professionisti presenti in questo elenco, suddivisi in due fasce di valore (FASCIA 1 per incarichi inferiori a € 40.000,00 e FASCIA 2 per incarichi superiori a € 40.000,00 e inferiori a € 100.000,00), sono iscritti secondo determinate categorie di specializzazione e in riferimento agli stessi il Consorzio ha già provveduto a verificare il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale nonché i requisiti tecnico-economici minimi richiesti per l'iscrizione;
- che i soggetti aventi titolo ad iscriversi nell'Elenco suddetto, qualificati come "Professionisti", sono da intendersi come operatori economici che forniscono servizi di consulenza anche complessa rientranti, come appalti di servizi, nell'ambito applicativo del D.lgs n. 50/2016, e non esclusivamente i servizi di consulenza in senso stretto, protetti e forniti da professionisti iscritti in appositi albi;
- che le categorie di cui si compone l'Elenco suddetto, coinvolte nella presente selezione, sono A2 (Prestazioni tecniche relative alla realizzazione di opere pubbliche inerenti le infrastrutture per la mobilità e l'edilizia in genere) e A 15 (Servizi di consulenza legale);
- che con determinazione del Direttore n. _____ in data _____ si è dato avvio alla procedura di selezione di un professionista al quale affidare l'incarico di elaborare il progetto di fattibilità dell'intervento in oggetto, appartenente ai menzionati sei interventi per la mobilità previsti dal PUMS 2030.

Considerato che la citata determinazione n. /2021 ha statuito che il RUP procederà a selezionare i Professionisti da incaricare sulla base delle seguenti prescrizioni:

- verranno selezionati nell'ambito delle suddette categorie tre diversi Professionisti per ciascuna progettazione, attingendo tra coloro che non sono risultati aggiudicatari delle progettazioni PUMS affidate sulla base della precedente convenzione CAP/Comune approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 13/11/2020 nonché tra gli iscritti all'Elenco alla data di esecutività della citata determinazione, valutandone la idoneità tecnico-professionale sulla base della documentazione presentata in atti al momento dell'iscrizione, ed in particolare del curriculum professionale e dell'elenco dei servizi più significativi svolti nell'ultimo quinquennio, individuati anche nell'ammontare dei lavori e dell'onorario corrisposto;
- nel caso in cui la specificità dell'incarico da affidare non permetta di individuare la terna suddetta, il RUP procederà a selezionare e invitare anche un solo Professionista in possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari a svolgere la progettazione richiesta. Altresì, nel caso in cui la procedura negoziale vada deserta ovvero l'unica offerta non sia congrua, il RUP procederà, vista l'urgenza, ad affidamento diretto in favore di un Professionista anche non iscritto nell'elenco;
- i Professionisti così selezionati, verranno invitati a formulare la loro migliore offerta economica, quindi, procedendo con l'aggiudicazione al prezzo più basso.

Richiamati:

- il Piano Urbano Mobilità Sostenibile -PUMS 2030- approvato dal Comune di Modena e reperibile al seguente indirizzo web <https://www.comune.modena.it/servizi/mobilita-e-trasporti/pums/documenti-pums>
- il 'Documento di indirizzo alla progettazione' esplicative del progetto di fattibilità oggetto di affidamento, che viene allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
- il modello "Istanza di partecipazione" allegato alla presente;
- il D.LGS. 50/2016 e il DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- le Linee Guida ANAC n. 1/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- l'art. 1, comma 2, della legge 11/9/2020 n. 120 - conversione in legge del decreto semplificazioni n. 76 del 16/7/2020 - come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, per le procedure di affidamento sotto-soglia.

Considerato che il Professionista in indirizzo:

- è iscritto all'Elenco suddetto per le categorie A15 (Servizi di consulenza legale) e, verificata la documentazione presentata in sede di iscrizione, con particolare riferimento al curriculum vitae e all'elenco dei servizi/progetti realizzati, risulta possedere la competenza e professionalità necessaria per ottenere l'affidamento del progetto di fattibilità in oggetto e meglio specificato nell'allegato 'Documento di indirizzo alla progettazione' – fase 1;
- è invitato alla presente selezione al fine di costituire, in qualità di mandatario, un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) con un professionista tecnico in possesso dei requisiti generali e speciali idonei ad eseguire la FASE 2 del progetto in oggetto: redazione di uno studio di fattibilità tecnico economica di un varco di monitoraggio/telecontrollo "tipo" nonché di ogni opera connessa alla realizzazione dell'impianto citato o ogni altra opera comunque funzionale alla realizzazione del sistema;
- i requisiti generali e speciali del mandante sono meglio individuati nella istanza di partecipazione allegata alla presente lettera d'invito.

Tutto ciò premesso e considerato

INVITA

Codesto Spett.le Professionista/Società a presentare propria migliore offerta **entro /.../..., ore**, nei modi stabiliti dalla presente lettera.

Si precisa che l'importo stimato dell'incarico ammonta a Euro 18.390,08 netti (comprensivo di onorari, accessori e spese ed escluse imposte come per legge)

1. OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'elaborazione del seguente Studio/Progetto:

- elaborazione e redazione di un preliminare approfondimento (FASE 1) degli aspetti tecnico-giuridici, finalizzato a verificare la possibilità di installare un sistema di riconoscimento dei mezzi pesanti (>6,5t) sulle principali direttrici della viabilità, sia in ambito urbano sia extraurbano e, nel caso ciò sia possibile, con quali

prescrizioni/condizioni tecniche e legali; occorre valutare altresì la possibilità di effettuare le verifiche dei mezzi in funzione dei provvedimenti di carattere ambientale. Nel caso di esito positivo di questa prima analisi, occorrerà procedere alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 (FASE 2) di un varco di monitoraggio/telecontrollo "tipo" che illustri graficamente e testualmente le caratteristiche dei dispositivi da installare a campo, compresi i relativi sostegni e cablaggi, nonché l'organizzazione della piattaforma stradale necessaria per dare efficienza ai dispositivi; Il progetto dovrà comprendere anche una stima del costo complessivo dell'intervento per singolo punto di controllo e per la piattaforma di elaborazione e consultazione dati, per un costo complessivo del servizio pari a € 18.390,08 (CIG Z273418FE3 - CUP D94E19000330001).

L'attività di studio e progettazione richiesti è meglio specificata nell'allegato 'Documento di indirizzo alla progettazione'.

I documenti ed elaborati richiesti per legge, dovranno essere timbrati e sottoscritti dal Professionista stesso, da un tecnico abilitato che partecipa alla compagine sociale ovvero da un collaboratore abilitato specificamente indicato.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

L'offerta economica dovrà contemplare un ribasso unico complessivo risultante da due sottovoci distinte, relative all'offerta economica per la FASE 1 e per la FASE 2, del progetto oggetto di procedura.

L'aggiudicazione verrà disposta dal RUP a favore del Professionista che avrà presentato il preventivo migliore, selezionato con il criterio del prezzo più basso.

Nel caso in cui la procedura negoziale vada deserta ovvero l'unica offerta non sia congrua, il RUP non aggiudicherà il servizio e procederà, vista l'urgenza, ad affidamento diretto in favore di un Professionista anche non iscritto nell'elenco.

3. DURATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico si riterrà formalizzato e vigente al momento della sottoscrizione del relativo disciplinare da parte del Professionista e il tempo utile per ultimare e consegnare il progetto è indicato nell'allegato 'Documento di indirizzo alla progettazione'

In caso di ritardo, la penale da applicare è stabilita in misura giornaliera pari al 1 per mille del corrispettivo professionale. La penale si applica ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del progetto di fattibilità tecnica economica completo in ogni sua parte. Nel caso l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Durante la fase di progettazione, si richiede inoltre di coordinare la propria attività con i Referenti del Consorzio e/o del Comune di Modena specificamente individuati nel suddetto Documento.

Nel caso in cui la conclusione dello studio contemplato nella FASE 1 dia esito negativo (impossibilità di installazione del sistema di controllo transiti), il RUP procederà a liquidare il corrispettivo offerto per l'esecuzione di tale fase dichiarando concluso l'incarico, non essendo necessaria l'implementazione della FASE 2.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura dovrà avvenire mediante l'invio al Consorzio, entro le ore del giorno (termine perentorio e inderogabile) della seguente documentazione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, allegata alla presente, compilata in ogni sua parte;

B) OFFERTA ECONOMICA, individuata come ribasso offerto sull'importo netto dell'incarico a base d'asta (ammesse due cifre decimali dopo la virgola); sono inammissibili le offerte plurime o superiori o uguali alla base d'asta nonché le offerte parziali o sottoposte a condizione.

Entrambi i documenti, redatti e inviati in formato pdf, dovranno essere firmati digitalmente e trasmessi via PEC, unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, all'indirizzo cap.modena@pec.it

5. RESPONSABILITA'

Il Professionista, in caso di aggiudicazione, è tenuto a presentare al Consorzio apposita garanzia definitiva sulla base di quanto stabilito dall'art. 103 del D.lgs n. 50/2016.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

6. INFORMATIVA (Regolamento UE 2016/679)

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini societari e precisamente in funzione e per i fini della presente procedura. La firma in calce al preventivo varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali limitatamente e ai fini della presente procedura.

L'informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) esposta per esteso presso gli Uffici del Consorzio.

Si informa altresì che titolare del trattamento dei dati è il Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi, e che, relativamente agli adempimenti inerenti alla presente procedura, "Responsabile" del suddetto trattamento è il Direttore Generale, Arch. Luca Biancucci, in qualità di Responsabile della Protezione dei dati Personali.

Per informazioni rivolgersi a:

Consorzio Attività Produttive - Aree e Servizi

Via C. Razzaboni, 82 - Modena

Tel. 059 – 454249 - 454608

e-mail: info@capmodena.it

PEC: cap.modena@pec.it

**IL DIRETTORE GENERALE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Arch. Luca Biancucci
[documento firmato digitalmente]

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi
Via Razzaboni, 82
MODENA

Oggetto: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ RELATIVO ALL’INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO DEL NUOVO POLO LOGISTICO CITTANOVA, INCLUSO NEL PIANO URBANO MOBILITA’ SOSTENIBILE -PUMS 2030- DEL COMUNE DI MODENA, APPROVATO E FINANZIATO CON DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 171 IN DATA 10 MAGGIO 2019.

Il/La sottoscritto/a, nato/a, il, con Studio a, in via, n,

ovvero

nella qualità di legale rappresentante / procuratore della Società, con sede legale in, via, n.

codice fiscale e partita iva

indirizzo pec

indirizzo mail

In relazione alla procedura avviata dal Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi per l’affidamento del progetto di fattibilità in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di formazione o uso di atti falsi, rilascio di dichiarazioni mendaci, o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, assumendone piena responsabilità, ai sensi dell’articolo 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di **voler partecipare** alla procedura per l’affidamento dell’incarico relativo al progetto di fattibilità in oggetto e di cui alla lettera di invito del – prot. n.;

- di possedere i requisiti di **ordine generale di capacità economica e finanziaria** e di natura **tecnica e professionale** idonei a svolgere l'incarico suddetto, come meglio definiti e specificati in sede di iscrizione all'Elenco Professionisti del Consorzio;

- di indicare quale tecnico abilitato il dott./la dott.ssa
iscritto/a all'Albo (Ordine/Collegio) dei/degli
della Regione/Provincia di in data al n.
[da compilarsi solo in caso di società di consulenza]

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella suddetta lettera d'invito nonché di aver preso visione del 'Documento di indirizzo alla progettazione' allegato alla lettera stessa, ritenendoli sufficientemente esaustivi al fine di elaborare l'offerta economica, che si formula e invia in separato documento.

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti **dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**, che i dati personali raccolti e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente alla presente gara e ai fini di legge, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del medesimo regolamento.

Data e luogo

Timbro e Firma

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le

Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi
Via Razzaboni, 82
MODENA

Oggetto: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLO STUDIO/PROGETTO DI FATTIBILITA’ RELATIVO ALL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL CONTROLLO ELETTRONICO DEI TRANSITI DI MEZZI PESANTI +6,5 TON, INCLUSO NEL PIANO URBANO MOBILITA’ SOSTENIBILE -PUMS 2030- DEL COMUNE DI MODENA, APPROVATO E FINANZIATO CON DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 171 IN DATA 10 MAGGIO 2019.

I sottoscritti:

1. Procuratore legale – Capogruppo mandatario

Il/La sottoscritto/a, nato/a, il, con Studio in, in via, n, codice fiscale e partita iva

2. Professionista tecnico - Mandante

..... (Titolo), nato/a, il, con Studio in, in via, n, codice fiscale e partita iva

ovvero

nella qualità di legale rappresentante / procuratore della Società, con sede legale in, via, n. codice fiscale e partita iva indirizzo pec indirizzo mail

In relazione alla procedura avviata dal Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi per l’affidamento dello studio e progetto di fattibilità in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di formazione o uso di atti falsi, rilascio di dichiarazioni mendaci, o

esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, assumendone piena responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

CHIEDONO

- di voler partecipare alla procedura per l'affidamento dell'incarico relativo allo Studio/Progetto di fattibilità in oggetto e di cui alla lettera di invito del – prot. n.;

A tal fine, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i

DICHIARANO

- di possedere il Raggruppamento rappresentato i requisiti di ordine generale e speciale idonei a svolgere l'incarico suddetto in forza di quanto definito e specificato in sede di iscrizione all'Elenco Professionisti del Consorzio e, relativamente alla figura del mandante, per quanto di seguito specificato:

1. **idoneità morale** comprovata dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 80 D.lgs n. 50/2016 e **allegata alla presente istanza**;
2. idonea **capacità economica e finanziaria**, garantita da un livello di fatturato globale, sviluppano nell'ultimo triennio, pari a € 50.000,00;
3. idonea **capacità tecnica e professionale**, garantita dallo svolgimento nell'ultimo triennio di attività di almeno un incarico relativo alla progettazione di una infrastruttura pubblica, come risulta dal seguente dettagliato riepilogo:

INTERVENTO	IMPORTO DEL SERVIZIO (iva esclusa)	PERIODO (dal.. al ..)	DESCRIZIONE prestazione svolta
1. TOTALE			

- di indicare quale tecnico abilitato il dott./la dott.ssa
iscritto/a all'Albo (Ordine/Collegio) dei/degli
della Regione/Provincia di in data al n.

[da compilarsi solo in caso di società di consulenza]

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella suddetta lettera d'invito nonché di aver preso visione del 'Documento di indirizzo alla progettazione' allegato alla lettera stessa, ritenendoli sufficientemente esaustivi al fine di elaborare l'offerta economica, che si formula

e invia in separato documento.

- di essere informati, ai sensi e per gli effetti **dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**, che i dati personali raccolti e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente alla presente gara e ai fini di legge, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del medesimo regolamento.

Data e luogo

Il Professionista mandatario

Il Professionista mandante

Si allega:

- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 80 D.lgs n. 50/2016 da parte del mandante

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(Art.23 comma 4 D.lgs 50/2016)

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA EFFICIENTAMENTO NUOVO POLO LOGISTICO CITTANOVA PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

1. Oggetto della progettazione

Si richiede la redazione di un **progetto di fattibilità tecnica ed economica, secondo i principi normativi vigenti e come meglio dettagliato nel presente DIP e nell'Allegato 1, riguardante il sistema infrastrutturale per l'ottimizzazione dell'accessibilità e qualificazione dell'offerta per la logistica nelle aree del polo di Cittanova e la relativa ambientazione.**

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà studiare una o più soluzioni progettuali mirate ad ottimizzare i collegamenti stradali nell'area in oggetto, con relative fasce di ambientazione, tenendo conto della rete viaria esistente e di quella di prossimo sviluppo, con particolare riferimento all'autostrada Campogalliano-Sassuolo e relativa bretella di collegamento alla tangenziale di Modena.

2. Inquadramento

Si tratta dello studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di una infrastruttura stradale che dia adeguata accessibilità alle aree di sviluppo del polo logistico di Cittanova, identificate in linea generale nelle planimetrie dell'Allegato 1. Tali aree, indicate dagli strumenti urbanistici come aree destinate a insediamenti di logistica, serviranno a integrazione ed efficientamento dell'attuale scalo merci ferroviario per una maggiore intermodalità ferro-gomma nonché per una ottimizzazione del trasporto merci della città.

Tale accessibilità dovrà tener conto, oltre alla viabilità esistente, del prossimo sviluppo dell'asse autostradale Campogalliano-Sassuolo e della relativa bretella di collegamento alla tangenziale di Modena, come rappresentato nell'Allegato 1, tenendo conto anche della presenza del ramo ferroviario a nord-ovest.

3. Dati generali

- a. Denominazione "Efficientamento nuovo polo logistico Cittanova";
- b. Importo a base di gara € 33.102,14;
- c. Codice CIG **ZCD3419082** - CUP **D91B19000500001**
- d. Stazione appaltante "Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi"
- e. Struttura tecnica referente "Settore Mobilità e Trasporti del Comune di Modena"
- f. Struttura amministrativa referente "Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi"
- g. RUP *per la selezione e per la fase progettuale* "Arch. Luca Biancucci"

4. Obiettivi generali

Gli obiettivi dell'opera in progetto sono quelli definiti dagli strumenti di Pianificazione vigenti, tra cui il PUMS 2030 che persegue l'efficientamento della rete principale e dei principali poli attrattori della città. In particolare, lo studio dovrà approfondire il sistema di accessibilità al polo logistico di Cittanova costituito dal nuovo scalo merci ferroviario e dalle adiacenti aree di futuro sviluppo di servizi connessi, che si collocano approssimativamente tra la ferrovia e il complesso di infrastrutture viarie di

riconnessione tra l'autostrada Campogalliano-Sassuolo e la tangenziale di Modena di prossima realizzazione.

Lo studio, nello specifico, dovrà proporre una o più soluzioni progettuali per ottimizzare l'efficienza complessiva del polo dal punto di vista dell'accessibilità, specialmente per i mezzi pesanti e per l'interscambio ferro-gomma, in termini di nuove infrastrutture viarie e di nodi di riconnessione alla viabilità esistente e di prossima realizzazione, nonché la relativa fascia di ambientazione e mitigazione a verde.

5. Obiettivi funzionali

- a. Accessibilità più efficiente al polo logistico di Cittanova costituito dal nuovo scalo merci ferroviario e dalle adiacenti aree di futuro sviluppo di servizi connessi;
- b. Realizzazione di intersezioni che mantengano/migliorino la fluidità della circolazione.
- c. Connessione infrastrutturale alla bretella (di prossima realizzazione) di collegamento tra l'autostrada Campogalliano-Sassuolo e la tangenziale di Modena;
- d. Mitigazione ambientale delle nuove opere e fascia di ambientazione;

La progettazione dovrà ispirarsi alla massima sostenibilità ambientale garantire la mitigazione dei rischi idrogeologici e ridurre o mitigare gli effetti negativi sulle aree limitrofe alla nuova infrastruttura.

6. Obiettivi relativi alla sicurezza

La progettazione dovrà assicurare il miglior livello di sicurezza per le diverse tipologie di utenti della strada, identificando i potenziali pericoli, in modo tale che possano essere eliminati o attenuati per mitigarne gli effetti negativi. In via esemplificativa verranno valutati con tale obiettivo gli aspetti di configurazione delle intersezioni, la visuale libera, la visibilità, le tipologie delle pavimentazioni e la tipologia e posizionamento dei dispositivi di ritenuta.

Inoltre, dovranno essere considerati con attenzione gli aspetti relativi alla sicurezza strutturale, intesa anche come scelta di impostazione strutturale della fondazione stradale e delle intersezioni, con particolare riferimento agli eventuali svincoli con la bretella (di prossima realizzazione) di collegamento tra l'autostrada Campogalliano-Sassuolo e la tangenziale di Modena, tenendo sempre in considerazione gli aspetti ambientali e idrico-geologici.

Infine, il progetto dovrà prevedere l'inserimento nel contesto ambientale e la relativa fascia di ambientazione e mitigazione verde.

7. Obiettivi inerenti alla manutenzione

La progettazione dovrà essere ispirata ai criteri di durabilità, facilità ed economicità della manutenzione e volta al minor impatto possibile nello svolgimento della stessa.

8. Indicazioni per la progettazione

Si tratta di definire un progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo di tutti gli elaborati illustrati nell'Allegato 1, che definisca la soluzione tecnica per l'efficientamento dell'accessibilità al polo logistico, con relativi interventi di ambientazione ecologica, tenendo conto delle previsioni di sviluppo infrastrutturale dell'area. Dovranno, pertanto, essere predisposti gli approfondimenti tecnici necessari, con le verifiche delle compatibilità ambientali, urbanistiche, archeologiche, geologiche, di mobilità, traffico e di ogni ulteriore interferenza.

Nella definizione delle interconnessioni tra il polo logistico e la bretella tra l'autostrada Campogalliano-Sassuolo e la tangenziale di Modena dovranno essere richieste e recepite le indicazioni dell'ente gestore.

In particolare, nell'allegato 1 sono indicati gli elaborati minimi necessari da predisporre per lo studio di fattibilità tecnico-economica. Si tenga conto che sono comprese nell'incarico tutte le indagini

specialistiche necessarie per redigere tali documenti e che tutti gli elaborati richiesti dovranno essere consegnati in formato editabile e pdf.

9. Tempi

Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica viene fissato un tempo utile per la consegna del progetto completo in ogni sua parte, in 120 giorni naturali e consecutivi, dalla stipula del contratto di affidamento della prestazione. Nel caso si rendessero necessari pareri o autorizzazioni da parte di enti esterni non dipendenti dal professionista incaricato, quest'ultimo può chiedere e il committente può concedere, proroga motivata.

10. Penali per ritardata esecuzione della progettazione

La penale da applicare ai soggetti esterni incaricati della progettazione e delle attività ad essa connesse è stabilita in misura giornaliera pari al 1 per mille del corrispettivo professionale. La penale si applica ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del progetto di fattibilità tecnica economica completo in ogni sua parte. Nel caso l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

11. Verifica della progettazione

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà verificato in merito alla conformità rispetto al presente DIP e alle esigenze dell'amministrazione, dal RUP in collaborazione con il referente tecnico per la progettazione. Il RUP e il referente tecnico per la progettazione potranno, anche in corso di redazione, richiedere l'accertamento dei contenuti degli elaborati e lo stato di avanzamento degli stessi.

Allegato 1 “Contenuti minimi del progetto di fattibilità tecnica economica”

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
EFFICIENTAMENTO NUOVO POLO LOGISTICO CITTANOVA -
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**

CONTENUTI MINIMI NECESSARI AI SENSI DEL ART.23 COMMA 4 DEL DL 50/2016

Il progetto di fattibilità tecnico economica deve essere redatto sulla base del art.23 del DL 50/2016, assicurando gli obbiettivi di cui al comma 1. Non è richiesto un documento di fattibilità delle alternative progettuali separato. Fanno invece parte dello studio di fattibilità tecnica ed economica, lo sviluppo di tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 del art.23, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Sono comprese nell'incarico tutte le indagini necessarie alla redazione dello studio di fattibilità tecnica economica, richiamate nel comma 5 del art.23 DL 50/2016 e necessarie alla stesura degli elaborati minimi di seguito richiamati. In rapporto alla specifica tipologia e alle dimensioni dell'intervento le caratteristiche e gli elaborati progettuali minimi necessari ai sensi del comma 4 del citato art.23 sono:

N	Documenti/elaborati	Sintesi contenuti
1a	Relazione generale	<p>La relazione deve comporsi dei seguenti contenuti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none">· Descrizione motivazioni dell'intervento;· Indicazione delle specifiche esigenze a base della progettazione e requisiti da soddisfare oltre ai livelli di prestazione da raggiungere;· Descrizione caratteristiche: tecniche, funzionali, gestionali ed economico-finanziarie della soluzione prescelta;· Individuazione eventuali soluzioni progettuali alternative con parti descrittive, schemi grafici e cartografici, con descrizione anche delle valutazioni qualitative, anche in termini ambientali e territoriali, oltre che sotto il profilo tecnico ed economico, con particolare riferimento ai tempi di realizzazione e i costi presunti;· Elenco normativa di riferimento· Indicazioni sulla prosecuzione iter progettuale· Riepilogo aspetti economici e finanziari
1b	Relazione tecnica	<p>La relazione tecnica deve illustrare:</p> <ul style="list-style-type: none">· le esigenze, i requisiti e i livelli di prestazione che devono essere soddisfatti con l'intervento, in relazione alle specifiche esigenze definite nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);· le risultanze degli studi, delle indagini e delle analisi effettuate, evidenziando le valutazioni in ordine alla fattibilità

dell'intervento; sulla base di tali risultanze gli studi specialistici definiscono, in dettaglio, le ulteriori indagini e prove da eseguirsi nel successivo livello progettuale, al fine di pervenire ad una completa ed esaustiva caratterizzazione del territorio e del sito interessato dal progetto;

- la motivazione delle scelte tecniche poste a base del progetto, anche con riferimento alla sicurezza funzionale, all'efficienza energetica ed al riuso e riciclo dei materiali;
- aspetti puntuali della progettazione riferiti a mobilità e traffico con esecuzione di specifici studi di traffico compresa microsimulazione dei flussi di traffico nell'area;
- le scelte progettuali di dettaglio con particolare riferimento agli aspetti geometrico funzionali delle nuove infrastrutture, comprese le relative verifiche rispetto alle norme vigenti in tema di raccordi stradali ed intersezioni;
- gli aspetti della progettazione riferiti alle riconessioni funzionali per tutte le diverse componenti di mobilità, compresa quella dolce;
- gli aspetti della progettazione riferiti a geologia, geomorfologia, idrogeologia, pedologia, idrologia, idraulica, geotecnica e sismica;
- sintesi delle analisi e delle valutazioni contenute nello studio di fattibilità ambientale e paesaggistica;
- descrizione dei vincoli che insistono sull'area d'intervento e sull'intorno territoriale ed ambientale;
- descrizione della verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- censimento delle interferenze esistenti e programma spostamenti e attraversamenti;
- descrizione degli aspetti riferiti al piano di gestione delle materie;
- descrizione degli aspetti della progettazione riferiti ad architettura e aspetti funzionali dell'intervento
- descrizione degli aspetti della progettazione riferiti alle strutture
- descrizione degli aspetti della progettazione riferiti agli impianti
- Prime indicazioni sulle misure di sicurezza
- descrizione degli aspetti della progettazione riferiti agli espropri

2	Studi di fattibilità ambientale e paesaggistica	<p>Predisporre uno studio di fattibilità ambientale e paesaggistica preliminare che possa essere utilizzato come base per la redazione della documentazione necessaria nelle successive fasi progettuali, ossia per la redazione dello:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio Preliminare Ambientale (nel caso in cui si renda necessaria la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale - VIA); - Studio di Impatto Ambientale (nel caso in cui sia obbligatoria per legge la procedura di VIA); - Studio di Fattibilità Ambientale e Paesaggistica (che dovrà essere allegato al progetto definitivo nei casi di progetti non sottoposti a procedura di VIA).
3	Calcolo sommario della spesa e relativo quadro economico / piano economico finanziario	<ul style="list-style-type: none"> · calcolo sommario della spesa stimato, ai sensi dell'articolo 23, comma 7, del codice, sulla base dei prezzari regionali (redigendo un computo metrico estimativo di massima) che deve essere comprensivo di eventuali costi connessi all'applicazione dei CAM (criteri minimi ambientali) · quadro economico che comprende l'importo dei lavori, gli oneri della sicurezza e le somme a disposizione della stazione appaltante.
4	Elaborati grafici relativi all'intervento	<p>Elenco elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rilievo topografico planoaltimetrico completo, con sistema di riferimento compatibile con quello in uso dall'Amministrazione Comunale di Modena (EPSG: Monte Mario / Italy zone 1) e con ricostruzione puntuale dei sottoservizi e delle attrezzature anche mediante la consultazione dei gestori (Hera, SNAM, Telecom, ecc.) · corografia di inquadramento dell'opera in scala adeguata, estesa ad un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali; · corografia contenente l'indicazione dell'andamento planimetrico dei tracciati esaminati con riferimento all'orografia dell'area, al sistema di trasporti e degli altri servizi esistenti, al reticolo idrografico, in scala adeguata, estesa ad un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali; · planimetrie su foto mosaico, in scala non inferiore a 1:1.000 con riportati anche i tracciati alternativi; · profili longitudinali altimetrici dei tracciati esaminati in scala non inferiore a 1:1000

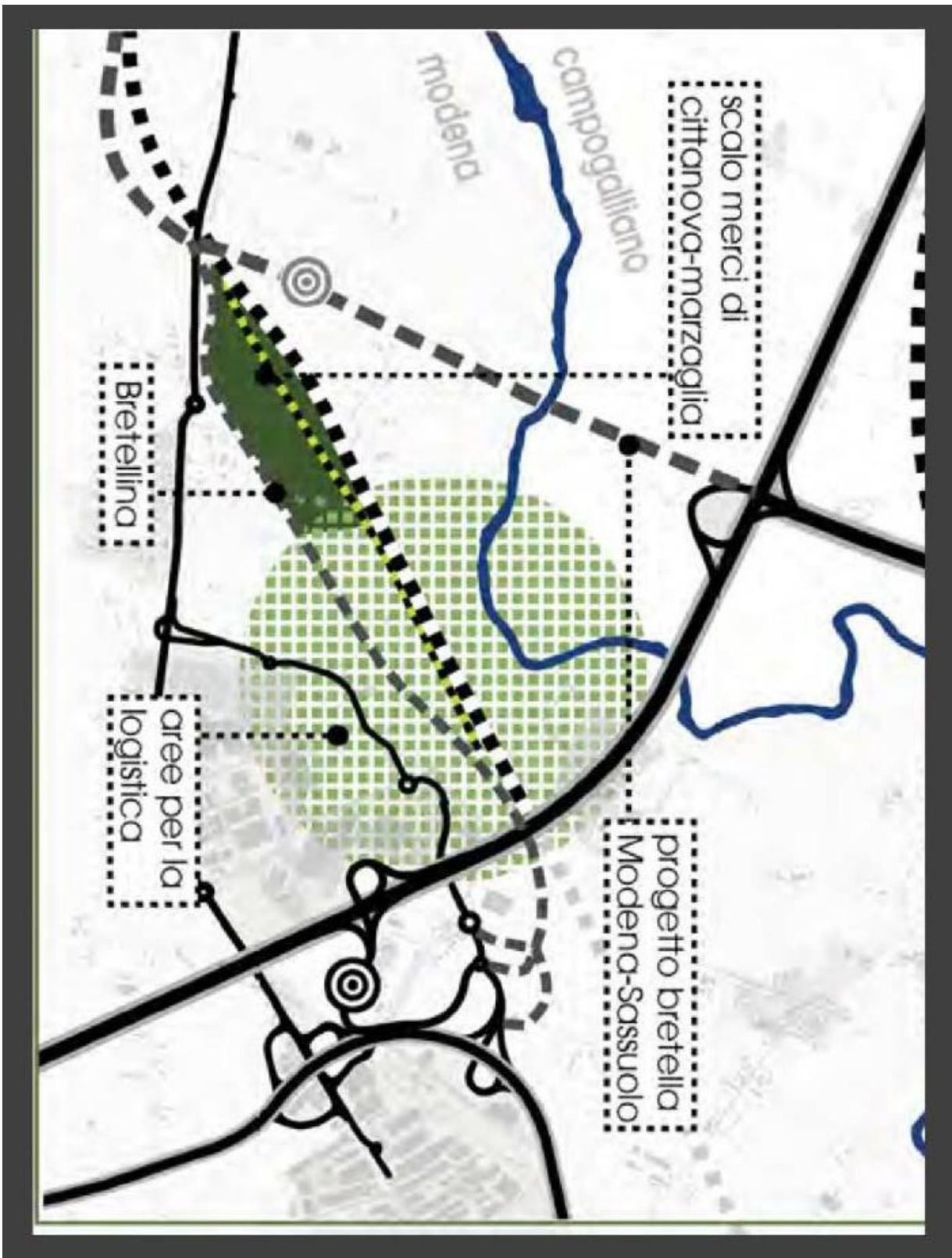
- elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, ed in particolare:
 - o planimetria delle interferenze con il sedime di edifici e/o reti infrastrutturali esistenti;
 - o corografia in scala adeguata, estesa ad un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali, con l'ubicazione dei siti di cave attive, degli impianti di recupero, dei siti di deposito temporaneo e delle discariche autorizzate ed in esercizio autorizzate ed in esercizio da utilizzare per il conferimento dei rifiuti derivanti dalla realizzazione dell'intervento;
 - o schemi grafici e sezioni schematiche con l'individuazione di massima della localizzazione e delle caratteristiche spaziali, funzionali e tecnologiche delle aree di cantiere necessarie per la realizzazione delle opere;
- planimetrie con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:5.000, per il tracciato selezionato; la planimetria deve contenere una rappresentazione del corpo stradale secondo tutti gli assi di progetto, in base alle caratteristiche geometriche assunte; la geometria delle opere deve essere rappresentata in ogni sua parte – scarpate, opere di sostegno, opere d'arte idrauliche, fasce di rispetto e fasce di interesse urbanistico –, allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura; le planimetrie devono inoltre rappresentare le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte principali;
- planimetrie su foto mosaico, in scala non inferiore a 1:500, del tracciato selezionato;
- profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare, in scala non inferiore a 1:5.000/500, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e/o idrografiche;
- sezioni tipo idrauliche, stradali, ferroviarie e simili in scala non inferiore a 1:200;
- sezioni trasversali correnti, in numero adeguato per una corretta valutazione preliminare delle quantità da utilizzare nella quantificazione dei costi dell'opera;
- elaborati che consentano la definizione di tutti i manufatti speciali che l'intervento richiede;

		<ul style="list-style-type: none"> · elaborati che riassumono i criteri di sicurezza e di funzionalità previsti per l'esercizio dell'infrastruttura; · elaborati grafici relativi al progetto delle strutture; · elaborati tipologici che consentano, definizione di tutte le opere correnti e minori che l'intervento richiede; · elaborati che consentano la definizione delle componenti impiantistiche presenti nel progetto con l'indicazione delle caratteristiche tecnico-funzionali e dei dati tecnici definiti in base ai calcoli di progetto; · elaborati che consentano la definizione delle aree di ambientazione e mitigazione; · foto-inserimenti 3D delle viste più significative.
5	Cronoprogramma massima dei lavori	di Il cronoprogramma deve rappresentare mediante diagramma lineare le attività di esecuzione dei lavori e, per ciascuna di tali attività, i tempi previsti per il relativo svolgimento.
6	Piano particellare preliminare delle aree da espropriare o da acquisire	<p>indicazioni circa la redazione del piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni. · Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento. · Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate. · Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo.
7	Prime indicazioni circa l'elaborato per la sicurezza	· Prime indicazioni e misure per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi dell'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
8	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (contenuti preliminari)	Contenuti preliminari del Piano di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo; i costi stimati di tali operazioni saranno altresì previsti

		all'interno del calcolo sommario della spesa e del relativo quadro economico
9	Elenco delle autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, intese, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'intervento.	Definizione di tutte le autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, intese, nulla osta e atti di assenso comunque denominati che dovranno essere richiesti, prodotti o reperiti al fine di procedere alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento.
10	Sintesi non tecnica	Presentazione illustrativa del percorso progettuale e degli esiti progettuali, con particolare attenzione all'inserimento delle planimetrie di progetto e di foto-inserimenti nel contesto.

Si noti che tutti gli elaborati richiesti devono essere consegnati in formato editabile e pdf.

Allegato 2 "Planimetrie di inquadramento"



DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(Art.23 comma 4 D.lgs 50/2016)

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA CONTROLLO ELETTRONICO DEI TRANSITI DI MEZZI PESANTI +6,5 TON

1. Oggetto della progettazione

Si richiede la relazione di uno studio che analizzi, in primo luogo, i confini normativi e tecnici per l'applicazione di un sistema elettronico di verifica dei transiti dei mezzi pesanti su strade urbane ed extraurbane, finalizzato al monitoraggio sulle principali direttrici della viabilità.

Si dovrà procedere altresì alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di un punto di monitoraggio "tipo" che illustri lo schema di collocazione nonché le caratteristiche minime del luogo per dar corso ad un efficiente funzionamento dei dispositivi.

2. Inquadramento

La circolazione dei mezzi pesanti nell'intero territorio comunale è disciplinata da uno strumento specifico (Piano di Riordino) che distingue le strade percorribili indifferentemente da tutti i trasporti merci, da quelle in cui il transito è soggetto a specifica autorizzazione legata a particolari destinazioni nell'area.

Le regolazioni previste per i mezzi di trasporto merci prevedono, sostanzialmente, l'applicazione di limitazioni sempre più restrittive sull'accesso all'area urbana, in funzione delle classi emissive più impattanti, prevedendo invece massima accessibilità per le cargo bike e per i veicoli ad impatto zero.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS 2030) di Modena, anche nell'ottica di limitare sempre più le percorrenze di mezzi ingombranti, invasivi e inquinanti all'interno dell'area urbana, prevede la redazione - nello scenario di breve periodo - dell'aggiornamento del Piano di Riordino con ridefinizione dei corridoi percorribili dai veicoli pesanti, anche nell'ottica di integrare le opere infrastrutturali e i provvedimenti di futura realizzazione.

Si prevede dunque un approfondimento tecnico-normativo sulla possibilità di introdurre portali di controllo elettronico presso alcuni punti fondamentali di accessibilità ad ambiti protetti o di particolare tutela finalizzato a monitorare i transiti dei mezzi pesanti al fine di coordinare in modo efficace i controlli finalizzati al sanzionamento che rimangono demandati agli organi di polizia locale; dovrà essere approfondita anche l'applicabilità al controllo dei provvedimenti di carattere ambientale.

3. Dati generali

- a. Denominazione "Controllo elettronico dei transiti di mezzi pesanti +6,5 ton";
- b. Importo a base di gara € 18.390,08;
- c. Codice CIG **Z273418FE3** - CUP **D94E19000330001**
- d. Stazione appaltante "Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi"
- e. Struttura tecnica referente "Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana – Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni"
- f. Struttura amministrativa referente "Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi"
- g. RUP *per la selezione e per la fase progettuale* "Arch. Luca Biancucci"

4. Obiettivi generali

Il progetto di fattibilità dovrà essere strutturato in due fasi parallele:

- fase 1: approfondimento degli aspetti tecnico-giuridico finalizzato a verificare la possibilità di installare un sistema di riconoscimento dei mezzi pesanti (>6,5t) sulle principali direttrici della viabilità, sia in ambito urbano sia extraurbano e, nel caso ciò sia possibile, con quali

prescrizioni/condizioni tecniche e legali; occorre valutare altresì la possibilità di effettuare le verifiche dei mezzi in funzione dei provvedimenti di carattere ambientale;

- fase 2: definizione progettuale di un varco di monitoraggio/telecontrollo “tipo” che illustri graficamente e testualmente le caratteristiche dei dispositivi da installare a campo, compresi i relativi sostegni e cablaggi, nonché l’organizzazione della piattaforma stradale necessaria per dare efficienza ai dispositivi; Il progetto dovrà comprendere anche una stima del costo complessivo dell’intervento per singolo punto di controllo e per la piattaforma di elaborazione e consultazione dati.

5. Obiettivi funzionali

Definita la fattibilità normativa gli obiettivi funzionali del sistema di telecontrollo sono:

- Monitorare la presenza di mezzi pesanti negli ambiti urbani ed extraurbani più vulnerabili;
- Supportare gli organi di Polizia nelle operazioni di verifica e sanzionamento di mezzi non autorizzati;
- Aumentare la sicurezza per gli utenti della strada;
- Definire una modalità di gestione del sistema efficace ed efficiente;
- Estendere l’applicabilità del sistema di controllo ai provvedimenti di carattere ambientale.

6. Indicazioni per la progettazione

Andranno considerati gli obiettivi sopraindicati e le previsioni del PUMS 2030.

Sarà pertanto necessario predisporre i seguenti elaborati:

- fase 1: approfondimento tecnico-giuridico sulla fattibilità dell’intervento, completo delle indicazioni di cui al precedente punti 1) e 4), allegando, in caso di verifica positiva in merito alla legittimità del sistema, una valutazione tecnica calata sul grafo di rete stradale della città con planimetria schematica del posizionamento dei portali di controllo e delle altre infrastrutture necessarie;
- fase 2: progetto di fattibilità tecnico ed economica di un varco di monitoraggio/telecontrollo “tipo”, con gli elaborati di cui all’allegato 1. Fanno inoltre parte dello studio di fattibilità ogni opera connessa alla realizzazione dell’impianto citato o ogni altra opera comunque funzionale alla realizzazione del sistema.

Tutti gli elaborati richiesti dovranno essere consegnati in formato editabile e pdf.

7. Obiettivi relativi alla sicurezza

La progettazione dovrà assicurare di fornire il miglior livello di sicurezza per le diverse tipologie di utenti identificando i potenziali pericoli, in modo tale che possano essere eliminati o attenuati per mitigarne gli effetti negativi.

8. Obiettivi inerenti alla manutenzione e alla gestione

La progettazione dovrà essere ispirata ai criteri di durabilità, facilità ed economicità della manutenzione e della gestione con un minor impatto possibile nello svolgimento della stessa.

9. Tempi

Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica viene fissato un tempo utile per la consegna del progetto completo in ogni sua parte, in 120 giorni naturali e consecutivi, dalla stipula del contratto di affidamento della prestazione. Nel caso si rendessero necessari pareri o autorizzazioni da parte di enti esterni non dipendenti dal professionista incaricato, quest'ultimo può chiedere e il committente può concedere, proroga motivata.

10. Penali per ritardata esecuzione della progettazione

La penale da applicare ai soggetti esterni incaricati della progettazione e delle attività ad essa connesse è stabilita in misura giornaliera pari al 1 per mille del corrispettivo professionale. La penale si applica ad ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del progetto di fattibilità tecnica economica completo in ogni sua parte. Nel caso l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% dell'ammontare del corrispettivo professionale, la stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

11. Verifica della progettazione

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà verificato in merito alla conformità rispetto al presente DIP e alle esigenze dell'amministrazione, dal RUP in collaborazione con il referente tecnico per la progettazione. Il RUP e il referente tecnico per la progettazione potranno, anche in corso di redazione, richiedere l'accertamento dei contenuti degli elaborati e lo stato di avanzamento degli stessi.

Allegato 1 "Contenuti minimi del progetto di fattibilità tecnica economica"

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

CONTROLLO ELETTRONICO DEI TRANSITI DI MEZZI PESANTI +6,5 TON

CONTENUTI MINIMI NECESSARI AI SENSI DEL ART.23 COMMA 4 DEL DL 50/2016

Il progetto di fattibilità tecnico economica deve essere redatto sulla base del art.23 del DL 50/2016, assicurando gli obbiettivi di cui al comma 1. Non è richiesto un documento di fattibilità delle alternative progettuali separato. Fanno invece parte dello studio di fattibilità tecnica ed economica, lo sviluppo di tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 del art.23, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Sono comprese nell'incarico tutte le indagini necessarie alla redazione dello studio di fattibilità tecnica economica, richiamate nel comma 5 del art.23 DL 50/2016 e necessarie alla stesura degli elaborati minimi di seguito richiamati. In rapporto alla specifica tipologia e alle dimensioni dell'intervento le caratteristiche e gli elaborati progettuali minimi necessari ai sensi del comma 4 del citato art.23 sono:

N	Documenti/elaborati	Sintesi contenuti
1a	Relazione generale	<p>La relazione deve comporsi dei seguenti contenuti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrizione motivazioni dell'intervento;• Indicazione delle specifiche esigenze a base della progettazione e requisiti da soddisfare oltre ai livelli di prestazione da raggiungere;• Descrizione caratteristiche: tecniche, funzionali, gestionali ed economico-finanziarie della soluzione prescelta;• Individuazione eventuali soluzioni progettuali alternative con parti descrittive, schemi grafici e cartografici, con descrizione anche delle valutazioni qualitative, anche in termini ambientali e territoriali, oltre che sotto il profilo tecnico ed economico, con particolare riferimento ai tempi di realizzazione e i costi presunti;• Elenco normativa di riferimento• Indicazioni sulla prosecuzione iter progettuale• Riepilogo aspetti economici e finanziari
1b	Relazione tecnica	<p>La relazione tecnica deve illustrare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le esigenze, i requisiti e i livelli di prestazione che devono essere soddisfatti con l'intervento, in relazione alle specifiche esigenze definite nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);• Le risultanze degli studi, delle indagini e delle analisi effettuate, evidenziando le valutazioni in ordine alla fattibilità dell'intervento, inoltre, sulla base di tali risultanze, indicare, in dettaglio, le ulteriori indagini e prove da eseguirsi nel successivo livello progettuale, al fine di pervenire ad una completa ed esaustiva caratterizzazione del territorio e del sito interessato dal progetto;• La motivazione delle scelte tecniche poste a base del progetto, anche con riferimento alla sicurezza funzionale, all'efficienza energetica ed al riuso e riciclo dei materiali;

2	Calcolo sommario della spesa e relativo quadro economico / piano economico finanziario	<ul style="list-style-type: none"> · calcolo sommario della spesa stimato, ai sensi dell'articolo 23, comma 7, del codice, sulla base dei prezzari regionali (redigendo un computo metrico estimativo di massima) che deve essere comprensivo di eventuali costi connessi all'applicazione dei CAM (criteri minimi ambientali) · quadro economico che comprende l'importo dei lavori, gli oneri della sicurezza e le somme a disposizione della stazione appaltante.
3	Elaborati grafici relativi all'intervento	<p>Elenco elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · corografia di inquadramento dell'opera in scala adeguata, estesa ad un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali; · planimetrie su foto mosaico, in scala non inferiore a 1:10.000 con riportati i punti ipotizzati di controllo; · planimetria delle interferenze con il sedime di edifici e/o reti infrastrutturali esistenti nei punti ipotizzati di controllo; -planimetria con ricostruzione dell'assetto proprietario delle aree nei punti ipotizzati di controllo; · planimetrie di dettaglio di particolari costruttivi di un punto di controllo "tipo" e della relativa segnaletica in scala non superiore a 1:500.
4	Cronoprogramma di massima dei lavori	Il cronoprogramma deve rappresentare mediante diagramma lineare le attività di esecuzione dei lavori e, per ciascuna di tali attività, i tempi previsti per il relativo svolgimento.
5	Prime indicazioni circa l'elaborato per la sicurezza	Prime indicazioni per la stesura dell'elaborato progettuale della sicurezza in coerenza con le previsioni del DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione)
6	Elenco delle autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, intese, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'intervento.	Definizione di tutte le autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, intese, nulla osta e atti di assenso comunque denominati che dovranno essere richiesti, prodotti o reperiti al fine di procedere alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento.